

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 1105 di mercoledì 20 ottobre 2004

Ecoincentivi per rinnovare il parco auto

90 milioni di euro a disposizione di Regioni, Enti Locali e aziende di servizi pubblici.

Publicità

Mezzi e auto pubbliche con carburanti "puliti" per ridurre l'inquinamento atmosferico. Questo l'obiettivo degli eco-incentivi, destinati a Regioni, Enti locali e soggetti gestori di servizi pubblici, che sono stati resi disponibili con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il provvedimento attua, con 90 milioni di euro, la seconda fase degli eco-incentivi per l'acquisto di veicoli a minor impatto ambientale rispetto a quelli tradizionali; in particolare veicoli elettrici, ibridi, a metano, a gpl e bifuel (benzina-metano, benzina-gpl).

La precedente tranche di ecoincentivi ammontava complessivamente a 57,8 milioni di euro ed è stata interamente esaurita.

I veicoli interessati dal provvedimento sono biciclette a pedalata assistita; ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote; auto; autoveicoli per il trasporto di cose o promiscuo e macchine operatrici (compattatrici di rifiuti, macchine per la pulizia delle strade ecc).

Gli incentivi che possono raggiungere fino al 65% del prezzo del veicolo, per un importo massimo di 41.316 euro per le macchine operatrici e un minimo di 309 euro per le biciclette, saranno distribuiti per il 60% ai veicoli elettrici/ibridi e per il 40% ai veicoli a metano, Gpl, bifuel. Il provvedimento stabilisce inoltre che i contributi verranno concessi attraverso l'erogazione di somme in conto capitale.

Il testo completo del provvedimento è consultabile in [Banca Dati](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it